

LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA SOCIOSANITARIA TERRITORIALE

**Come attuare il PNRR: gli Investimenti della Missione
6C1, della Missione 5C2 e il Decreto Ministeriale 77/2022**

Alcune indicazioni per la contrattazione sociosanitaria

LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE

La deliberazione, da parte del Consiglio dei Ministri del Governo Draghi, del disegno di legge delega sulla non autosufficienza lo scorso 10 ottobre è il **tassello più recente del percorso** previsto nel PNRR per la realizzazione degli Investimenti della **Missione 6** “Salute” Componente 1 e della **Missione 5** “Inclusione Sociale” Componente 2. Tuttavia, il processo di attuazione di questo percorso, pur caratterizzato da molteplici elementi positivi, più volte evidenziati da CGIL e SPI, presenta anche limiti e criticità.

Il **decreto ministeriale n. 77 del 2022** è sicuramente uno dei più importanti strumenti attuativi, perché reca la **riforma lungamente attesa per “riempire”** di contenuti operativi, di personale e di innovazioni organizzative (standard e requisiti) gli Investimenti del PNRR nel territorio: Case della Comunità, Assistenza Domiciliare, Ospedali di Comunità. Uno strumento che deve, pertanto, integrarsi con le riforme e gli investimenti della Missione 5 Inclusione Sociale riferiti alle persone con disabilità e non autosufficienti.

In tale contesto, un elemento sicuramente importante è il riconoscimento del fatto che, nell’ambito di un **modello pubblico e universale, i servizi sociali e sanitari integrati e di prossimità**, cioè aperti e organizzati nei luoghi della vita quotidiana e che agiscono anche sui determinanti di salute, sono i più appropriati fattori di **prevenzione e di cura**. Tuttavia, **anni di tagli al welfare socio sanitario pubblico**, aggravati dagli effetti dell'emergenza pandemica, nonché dalle conseguenze della guerra, consegnano un quadro allarmante per la tenuta del servizio sanitario nazionale, dei servizi sociali – e quindi dei diritti delle persone - nel nostro Paese.



LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE



Pertanto è indispensabile che, già dalle **prossime leggi di bilancio**, investimenti e riforme del PNRR siano accompagnati da finanziamenti adeguati e di natura strutturale, destinati a far funzionare il nuovo sistema di assistenza socio sanitaria territoriale oltre il 2026, anno di conclusione del PNRR; garantendo una concreta armonizzazione delle misure del PNRR con il sistema normativo già esistente. La definitiva approvazione della legge sulla non autosufficienza, da sostenere con un adeguato finanziamento, è un esempio emblematico di tale necessità.

Una parte consistente dell'attuazione del DM 77 deve essere portata avanti da Regioni ed Enti locali, sotto la guida decisa del Governo e dei Ministeri coinvolti, al fine di determinare un'attuazione uniforme su tutto il territorio nazionale. Occorre, pertanto, una **forte pressione sindacale a livello nazionale e regionale-territoriale**, per ottenere e implementare tavoli di confronto, destinati a condizionare e orientare i provvedimenti di attuazione. Giova ricordare in proposito la **recente la Piattaforma "Per uno Stato Sociale più forte, pubblico e universale" presentata dalla CGIL.**



LO SVILUPPO DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE

È possibile quindi ricavare una serie di macroaree di riferimento per la contrattazione socio sanitaria, di seguito sinteticamente richiamate:

- ▶ Incrementare **strutturalmente i finanziamenti** al fine di consentire, ad esempio, l'assunzione del personale necessario per attuare le riforme, anche oltre l'orizzonte temporale del 2026, riaprendo al contempo un confronto sul fabbisogno di personale e sui relativi fabbisogni formativi;
- ▶ Attuare le disposizioni del **DM 77 in modo uniforme su tutto il territorio nazionale**, garantendo quindi il rispetto da parte delle Regioni, non solo degli elementi "prescrittivi" dell'Allegato 2 del DM, ma anche **di quelli "descrittivi"** previsti dall'Allegato 1. In particolare si vedano le proposte del [documento SPI CGIL](#) riferite al Distretto, alle Case della Comunità, all'assistenza domiciliare, all'Ospedale di comunità, ai Consultori familiari.
- ▶ Con specifico riferimento **alla Telemedicina**, tema complesso e delicato (protezione della privacy, mercificazione di un diritto universale, equità e qualità dell'informazione), è necessaria una intensa attività di contrattazione, anche in sede regionale e territoriale, al fine di garantire la diffusione **di questa opportunità e migliorare la qualità dell'assistenza**, rivendicando al contempo un forte governo da parte dal servizio pubblico e informazioni trasparenti.

[Per approfondire le proposte SPI CGIL leggi il documento Come attuare il PNRR](#)

